

PREGHIERA DEL VESCOVO RAFFAELLO NEL GIORNO DEL CONGEDO

O Dio Padre buono, grazie di vero cuore per avermi concesso, senza alcuna mia richiesta, di servire questa Comunità Diocesana Tuscolana per ben oltre 14 anni.

Ho cercato di *servirLa con tutto me stesso*, dedicando ad Essa tutte le mie forze, cuore e tempo.

Se ci sono riuscito?

Lascio ad altri il giudizio e soprattutto a Te, o Dio.

Da parte mia, Ti assicuro, o Signore, che c'è stato il massimo di impegno.

Ti ringrazio per tutti i fedeli Tuscolani, che mi hai affidato, e in particolare per quanti hanno collaborato generosamente e gratuitamente con me durante questi anni: sacerdoti, religiose-religiosi, laiche e laici, a servizio di Te, o Dio, e dei nostri fedeli.

Ora è arrivato il tempo del congedo.

Signore Dio, tu mi sei testimone che ho cercato di preparare, per tempo, me stesso e la Comunità, a questo momento, nel promuovere lo *spirito del congedo*:

- presentando le mie dimissioni prima del Natale scorso, con alcuni mesi di anticipo rispetto alla data richiesta dal Codice di Diritto Canonico,
- e sollecitando tutti a pregare, da 9 mesi, Te, Signore, per il nuovo Vescovo.

Ora, ringrazio vivamente Te, Signore Dio, per aver scelto per la nostra Diocesi il Vescovo Stefano: lo so, ci hai donato un ottimo Vescovo.

Certo, avrà difficoltà nel guidare insieme ben tre diocesi.

Ma sono sicuro che da parte di Te, o Dio, non gli farai mancare il Tuo sostegno, e sosterrai l'impegno di ciascuno dei fedeli Tuscolani, affinché assicurati, al Vescovo Stefano, la massima obbedienza e collaborazione.

Questa disponibilità, da parte di ciascun Tuscolano, verso il Vescovo Stefano, sarà per me il miglior motivo di gioia, e, per ciascuno dei fedeli Tuscolani, il miglior modo di essere riconoscenti, anche solo un poco a me, per il bene che ho loro voluto.

Da parte mia, lascerò questa Diocesi: lo sai, Signore, questo corrisponde a una promessa che Ti ho fatto nel giorno in cui Tu mi hai chiamato, 51 anni fa, a seguirti come sacerdote, e che ho sempre mantenuto.

Ti son ben noti, o Signore, anche i motivi:

- devo dedicarmi anima e corpo alle richieste pastorali della mia Diocesi di origine, donando tutta la mia obbedienza e disponibilità, finchè Tu, Signore, mi donerai salute e forze;
- inoltre, non intendo intralciare in alcun modo il servizio pastorale del nuovo Vescovo Stefano;
- voglio, in tal modo, promuovere la massima collaborazione di tutti i Tuscolani al nuovo Vescovo.

Signore, Tu lo sai, e puoi tranquillizzare tutti i fedeli Tuscolani: pur lontano, continuerò a sostenere questa Diocesi, con l'affetto e soprattutto con la preghiera.

E come non potrei o non dovrei farlo?

Me lo ricorderà ogni giorno, sia in questa vita che nell'altra, il bel titolo che qui ho acquisito e che non mi abbandonerà mai: *Vescovo emerito di Frascati*.

Amen!